

## Chiamati a risorgere

### Spunti o riflessioni?

Perché *Spunti o riflessioni* con il punto di domanda invece di una recensione dell'ultimo libro di Aldo? Perché, per quanto abbia cercato di raccogliere pensieri razionali leggendo le sue pagine non ci sono riuscito. Ad ogni passo suggestioni, ricordi, fallimenti, gioie e sofferenze mi hanno sopraffatto impedendomi con forza inaudita di dare corso ordinato ai miei ragionamenti.

Un punto fermo rimane ed è la Resurrezione. Quanta fatica ho fatto a capire nel tempo che Cristo risorge ogni giorno per me, per noi. Che oltre a redimere le nostre miserie Lui è salvezza e ancor più misericordia, perdono, tenerezza. E le pagine di Aldo me lo hanno ripetuto facendomi riflettere che non basta la comprensione, ma è necessario condividere questo s-nodo focale del nostro credere con l'altro, il prossimo a partire dai miei di casa. E ancor più viverlo con i bambini, gli adolescenti, i ragazzi storditi da un presente che li svuota o propone loro falsi modelli. E loro hanno bisogno di esempi, di vicinanza, di rispetto, di ascolto, di persone coraggiose e vive che propongano alternative credibili. E se così avviene, diventano splendidi testimoni di esistenze diverse, e a loro volta diventano convintamente alternativi.

Altro spunto che ho colto riguarda gli stereotipi: per quanto ancora verranno riproposti dall'altare da qualche pastore che non ha ancora "masticato e digerito" l'insegnamenti del Concilio! Ma quante colpe hanno pure i laici nel continuare a delegare o stare alla finestra limitandosi a essere i "cristiani della domenica" come anche a me capita di essere?

A dire il vero, mi sono posto anche delle domande. Ma perché è assente dalla profonda meditazione di Aldo la persona che più è stata vicina a Cristo, a suo figlio ovvero Maria sua madre, nostra madre? Donna che ha detto il suo Sì nonostante conoscesse l'epilogo della vita di Suo figlio e l'estremo e lacerante dolore che le avrebbe procurato la Sua morte. Lei non rimane forse l'esempio più concreto e alto di accettazione della volontà del Padre, esempio per noi che spesso inciampiamo nella fede e spesso ci scolliamo di dosso questa verità? E poi Maria non era forse testimone dolorosa della crocifissione e non era forse accanto agli apostoli quando Cristo è apparso a tutti loro nel cenacolo?

Un altro interrogativo mi è frullato nel cervello, ma non riguarda solo l'esemplare e lievitante meditazione di Aldo. Spesso penso allo Spirito Santo, la persona più negletta della Trinità. Perché, a cominciare da me, entra raramente nelle nostre letture e riflessioni? Perché ci limitiamo fuggevolmente a rammentarlo quando sentiamo per l'ennesima volta le classiche pagine del Vangelo in cui è protagonista assieme a suo Figlio? Eppure è il Paraclito e lasciando in sospeso cosa significa questa dotta parola, lascio a Aldo e ai suoi splendidi ragazzi riflettere se a questa Persona possano essere dedicate in futuro un ciclo delle meditazioni del lunedì.

Un sabato di aprile 2021

Paolo